

Italia-razzismo

OSSERVATORIO

info@italiarazzismo.it

Due volte vittime
tra burocrazia incivile
e falsi documenti

Quando lo Stato non affronta in modo serio e completo un problema, ci saranno sempre altri pronti a farsi avanti per risolverlo a modo loro. È sempre così. Può accadere, pertanto, che mentre l'immigrazione è ormai oggetto di studi e convegni, proposte di legge e interrogazioni parlamentari, gli immigrati debbano trovare – quasi sempre in totale solitudine – soluzioni urgenti ai loro problemi di vita. Debbono trovare un lavoro per poter richiedere il permesso di soggiorno o per poterlo rinnovare. Altrimenti, il nostro Stato li considera "clandestini". In questa realtà – fatta di norme fumose e di difficile attuazione, di regolamenti amministrativi di ardua comprensione e di persone in fila e in attesa per una vita normale – i delinquenti trovano ampio spazio di manovra. Così, la Guardia di Finanza di Olbia ha scoperto un'organizzazione fatta per lo più da italiani e da qualche romeno, che si era specializzata nel fornire carte d'identità fasulle, buste paga inventate, attestazioni di datori di lavoro inesistenti. Insomma, tutta la documentazione necessaria per ottenere quel permesso di soggiorno che l'Italia ritarda a concedere. Un'organizzazione destinata a rimanere nell'ombra se non fosse stato, come nella più ordinaria sceneggiatura di un giallo, per il ritrovamento di una valigia abbandonata e, al suo interno, carte d'identità e documenti di ogni genere pronti per essere compilati e consegnati agli stranieri in attesa. Un'organizzazione che, nel frattempo, aveva fornito documenti a 150 cittadini extracomunitari che grazie ad essi avevano trovato lavoro apparentemente regolare e che, adesso, saranno con ogni probabilità espulsi. Due volte vittime, insomma. ♦

Italia-razzismo è promossa da:

Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khourma, Luigi Manconi, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghloul, Tobia Zevi.

Il club del coccodrillo
contro la crisi
dell'Unione Europea

Trent'anni fa Altiero Spinelli riuniva a Strasburgo un gruppo di «fedelissimi» per realizzare il sogno dell'Europa politica. Rilanciare quell'idea contro il rischio di un ritorno indietro

L'anniversario

PIER VIRGILIO D'ASTOLI
BRUXELLES

Il 19 luglio 1980 Altiero Spinelli riunì al Ristorante "Crocodile" di Strasburgo otto eurodeputati che avevano accolto il suo appello: la Comunità deve riformarsi o perire, la responsabilità della crisi è dei governi, solo l'Europarlamento può elaborare un progetto per rendere la Comunità democratica ed efficace. La Comunità attraversava una crisi gravissima, i governi litigavano sulle spoglie di un bilancio largamente dedicato alle spese agricole e non vi erano politiche per garantire dimensione europea a ricerca, ambiente, innovazione e coesione territoriale.

Nasceva trent'anni fa il "Club del Coccodrillo", che ha influenzato l'integrazione europea dal progetto dell'Europarlamento del 1984. Esso ha ispirato le riforme che hanno permesso fra l'altro l'introduzione della cittadinanza europea, il potere di codecisione fra Parlamento e Consiglio, la politica della società europea e la ripartizione delle competenze fra Unione e Stati membri secondo il prin-

Il caso

Puglia, caos nell'autostrada Tir perde monete da 1 euro

Monete da uno e 2 euro sparse sull'autostrada tra Foggia e Cernigola e caos sulla direttrice per i molti automobilisti che si sono fermati per arraffare il bottino. E alla fine sul carico proveniente da Cesena e diretto a Bari sono mancati 10mila euro circa, secondo quanto verificato sul posto dagli agenti della Polstrada.

Secondo i primi accertamenti al camion sarebbe scoppiato un pneumatico e questo avrebbe fatto perdere il controllo del mezzo al conducente. Dopo aver urtato il guard-rail il portellone posteriore del rimorchio si è aperto.

Anche il conducente di una auto che seguiva il tir è rimasto lievemente ferito, così come il camionista.

UN ARRESTO PER STALKING

Un uomo di 50 anni è stato arrestato a Milano per stalking dopo la denuncia della moglie che da mesi aveva segnalato diversi episodi di botte e minacce di morte.

cipio di sussidiarietà. Con preveggenza l'Europarlamento aveva proposto di creare i poteri necessari per realizzare una politica economica europea a cui avrebbero dovuto essere sottomesse le azioni degli Stati membri. Con saggezza, Spinelli aveva deciso di non porre né la questione della trasformazione della Comunità in una Federazione né di battezzare "costituzione" il progetto del Parlamento. Con lungimiranza, Spinelli sapeva che la sopravvivenza del "suo" progetto era legata alla volontà dell'Europarlamento di considerarsi una "assemblea costituente" ad referendum e non un ufficio studi ed alla volontà di una maggioranza di governi di andare avanti anche se qualche paese membro avesse deciso di starne fuori.

L'Unione è oggi in crisi ed ancora una volta la responsabilità è dei governi incapaci di proporre soluzioni europee a problemi europei. Durante questa legislatura europea, l'Unione deve dotarsi di politiche e strumenti di bilancio per intervenire laddove i governi sono incapaci di farlo, prigionieri di scelte non imposte dall'Unione ma dallo stato disastroso dei conti pubblici nazionali. Per decidere su queste politiche e sulle risorse finanziarie per realizzarle occorre un compromesso fra Esecutivo europeo, Europarlamento, parlamenti e governi nazionali ed il "luogo" migliore sarebbe una Convenzione simile a quelle che hanno elaborato la Carta dei Diritti e la Costituzione europea. Per andare "oltre Lisbona" - come ha proposto recentemente Joschka Fischer - occorre un'assemblea dotata di un mandato popolare ed il "luogo" migliore sarà il Parlamento Europeo eletto nel 2014. Occorre tessere fin d'ora le fila di un accordo politico per raggiungere l'uno dopo l'altro questi obiettivi. ♦

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

Adriana, Chiara, Donatella, Gigi e Onide in questo triste momento si stringono in un forte abbraccio ad Andrea e famigliari per la perdita della cara nonna

IDA GALLI BONZI

Bologna, 6 luglio 2010

Renzo e Lucia Mazzola affranti piangono la loro amatissima nipote

Dott.sa

GRAZIA DRAGO

Palermo, 6 luglio 2010

Maria Grazia e Roberto addolorati ricorderanno sempre la loro cugina

GRAZIA

Donna e medico di elevato spessore
Palermo, 6 luglio 2010

Giusi e Giuseppe Laudicella con Alessandro, Riccardo e Davide non dimenticheranno mai

GRAZIA

Loro stella per tutta la vita

Palermo, 6 luglio 2010